

■ SAN CALOGERO Il sindaco Giuseppe Maruca: «I ragazzi in classe in sicurezza» Scuola, eseguiti oltre 400 tamponi

Conclusa la campagna di screening voluta dall'amministrazione comunale

di EMANUELA PAGNOTTA

SAN CALOGERO - Dopo la campagna di screening voluta dall'amministrazione comunale che ha stanziato 2.362 euro per l'acquisto dei tamponi, dalla giornata di ieri sono riprese le lezioni in presenza per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Ad annunciarlo il sindaco Giuseppe Maruca, che ha seguito personalmente l'esecuzione dei test effettuati da mercoledì a sabato della scorsa settimana: «Non c'è spazio per scrivere i tanti grazie che questa Amministrazione vuole indirizzare a voi genitori e a voi ragazzi», ha detto.

«I dati raccolti sono stati confortanti: sono stati effettuati 401 tamponi antigenici rapidi, tutti con esito negativo».

E proprio sulla base dei risultati dell'operazione, che ha coinvolto, su base volontaria, anche gli insegnanti, il personale Ata e dello scuolabus. «È matu-

rata la scelta di far riprendere l'attività didattica all'interno degli istituti, interessati, inoltre, da una sanificazione di tutti gli ambienti per consentire il rientro in sicurezza e per fronteggiare, adeguatamente, possibili situazioni di pregiudizio per la collettività».

«Sono tutte iniziative promosse di concerto con la dirigente dell'Istituto Comprensivo di Rombiolo, Pasqualina Servelli», ha aggiunto Nuccio Prestia, capogruppo con delega alla sanità, che ha programmato lo svolgimento degli esami, coadiuvato dall'assessore alla pubblica istruzione, Michela Cociolo, dall'assessore all'ambiente, Caterina Scuteri, dal consigliere, Rosario Riso, e dal presidente del consiglio comunale, Paolo Paglianiti. Grazie al loro aiuto è stato possibile effettuare i tamponi antigenici rapidi, in grado di assicurare una diagnosi veloce di casi di Covid-19».

Tale attività, però, non sarebbe stata pensabile senza la disponibilità dei sanitari sancalogeresi, Antonio Mercuri, Mario Calzone, Alessandro Grillo, Graziella Castagna, Pasquale Cicala, Gregorio Ri-

so e Paola Mazzeo, «che ringrazio a nome dell'amministrazione e dei cittadini. I professionisti, infatti, medici e paramedici, han-

no aderito senza indugio alla campagna di tracciamento e con spirito di abnegazione hanno collaborato per permettere agli

alunni di tornare in classe con tranquillità», ha precisato Prestia, che ha voluto ringraziare anche «la Protezione Civile, nella persona di Franco Paglianiti e di Cesare Maccarone, per la loro fattiva collaborazione, la Pro loco e il suo presidente Michele Monteleone, e la locale sezione Avis che

ha messo a disposizione la propria sede per consentire lo svolgimento degli esami».

La scelta di eseguire i tamponi prima di riaprire le scuole è piaciuta moltissimo ai genitori degli alunni che hanno elogiato l'amministrazione «per l'idea e per l'organizzazione, e per non essersi fermati di fronte alle spese da sostenere per l'acquisto dei tamponi: spese necessarie per salvaguardare la salute dei nostri figli», e hanno partecipato numerosi, portando i ragazzi a fare il tampone e dimostrando, così, senso civico e responsabilità.



I volontari e, sotto, le operazioni di registrazione

